

Relazione conclusiva Fiera "Fa' la cosa giusta!" 2005

Dal 4 al 6 novembre 2005 si è svolta a Trento, presso il quartiere espositivo di Trento Fiere, la prima edizione trentina di "Fa' la cosa giusta! Fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili", che ha visto la partecipazione di circa 8000 visitatori.

La mostra mercato trentina ha coinvolto un vasto panorama di aziende, imprese sociali, associazioni, gruppi che danno valore ad un diverso tipo di produzione e commercio, praticando scelte rispettose dei lavoratori, dell'ambiente, del Sud del mondo, della giustizia sociale.

L'inaugurazione ha visto la presenza del Sindaco di Trento Alberto Pacher, degli assessori provinciali Iva Berasi e Marta Dalmaso, dell'assessore comunale Aldo Pompermaier, del Presidente della Federazione delle Cooperative Diego Schelfi e del direttore Carlo Dellasega.

Lo scopo della fiera

La fiera è nata come prosecuzione del lavoro che nel 2004 ha portato alla redazione della omonima guida, che raccoglieva 380 indirizzi di realtà trentine impegnate nel cosiddetto "consumo critico": agricoltori biologici, cooperative sociali, imprese che si occupano di energie rinnovabili e risparmio energetico, associazioni, realtà del turismo responsabile e molto altro. L'organizzazione della fiera è stata la risposta alla voglia di fare qualcosa per far conoscere di più queste realtà e per spingerle a conoscersi e collaborare, per crescere e contaminare il resto dell'economia.

Gli organizzatori

Nata da un'idea della casa editrice Terre di Mezzo che l'ha realizzata per la prima volta a Milano, l'edizione trentina di "Fa' la Cosa Giusta!" è frutto di una inedita collaborazione fra la Rete Lilliput del Trentino (una rete di oltre 20 associazioni impegnate sui temi della giustizia sociale, ambientale ed economica), Trentino Arcobaleno (un gruppo di lavoro nato da Rete Lilliput dedicato specificamente all'economia solidale) e la Confesercenti del Trentino, associazione di categoria che raccoglie alcune migliaia di piccoli imprenditori della provincia.

La scuola in fiera

La fiera si è aperta al mondo della scuola. Nonostante la mancata collaborazione con l'assessorato competente, è stato progettato e realizzato un programma specifico e un percorso personalizzato per ciascuna delle 24 classi che hanno partecipato all'evento. Ogni classe, della scuola elementare, media e superiore, è stata seguita da un formatore che l'ha accompagnata nella visita attraverso attività di laboratorio e altre progettate in collaborazione con gli insegnanti. Ciascuna visita alla fiera si è inserita all'interno del percorso che gli studenti stanno già facendo a scuola. La realizzazione di questa attività è stata possibile grazie alla collaborazione dell'Ass. Daltrocanto.

La fiera in biblioteca

È stata instaurata una collaborazione con la Biblioteca Comunale di Trento, che ha portato alla pubblicizzazione della fiera attraverso i segnalibri distribuiti dalla biblioteca stessa, e alla realizzazione, nella sala di lettura di via Roma, di una mostra con i libri ammessi al prestito legati ai temi trattati nella fiera. È stata distribuita anche una bibliografia prodotta dalla biblioteca stessa, che riporta tutti i titoli presenti all'interno del sistema bibliotecario trentino.

I bambini in fiera

“Fa' la Cosa Giusta!” si è rivolta in modo particolare alle famiglie, per questo motivo nelle giornate di sabato e domenica ha funzionato uno spazio bambini, gestito da volontari e professionisti, che ha intrattenuto i più piccoli con attività adatte a loro, in piena sintonia con i contenuti della manifestazione. Lo spazio ha avuto un grande successo, tanto da rivelarsi troppo piccolo rispetto alle reali necessità. Nella seconda edizione verrà ricercata una collocazione più adatta.

I convegni

Sono stati uno dei punti centrali della fiera, importante strumento attraverso il quale la fiera ha cercato di raggiungere il proprio obiettivo di iniziare a costruire un distretto di economia solidale. Il tema dell'economia solidale è stato affrontato prima nel quadro locale e poi in quello internazionale. Al sabato dopo l'introduzione di Tonino Perna, economista e docente universitario già direttore del parco nazionale dell'Aspromonte, Trentino Arcobaleno ha presentato al Presidente della Provincia Lorenzo Dellai i progetti già sviluppati e ha discusso con lui, con l'imprenditrice agricola Michela Luise e con il giornalista Walter Nicoletti quali passi possibili verso una economia più sostenibile. L'incontro è stato molto proficuo, al punto che il Presidente Dellai ha proposto di fissare degli incontri periodici con Trentino Arcobaleno per approfondire le tematiche emerse nel corso dello stesso. Alla domenica sono stati invece analizzati i legami fra il locale e l'economia globalizzata, con relazioni introduttive di Nicoletta Dentico e Michele Nardelli e un intervento di José Victor Pob Bol di Aj Quen dal Guatemala e dell'assessore Berasi.

La partecipazione ai convegni, in particolare al secondo, è stata inferiore alle aspettative, ma il livello complessivo è stato molto alto.

I Seminari

Molto fitto anche il programma dei seminari, che nei tre giorni di mostra mercato ha visto un incontro del tavolo nazionale delle fiere del Consumo Critico e degli stili di vita sostenibili, un seminario sul software libero, un incontro dal titolo “Progetto ecosostenibile di un territorio rurale”, un dibattito sui Gruppi di Acquisti Solidali, e un seminario sul tema del microcredito e commercio equo e solidale con i referenti di alcune cooperative del sud del mondo.

Tutti i seminari sono stati molto partecipati, in particolare quello sui Gruppi di Acquisto Solidali, tema che ha dimostrato di riscuotere un notevole interesse da parte del pubblico.

Gli spettacoli

L'antropologo Duccio Canestrini ha presentato la domenica pomeriggio la sua conferenza spettacolo “Partire è un po' capire” che affronta i temi del turismo tradizionale e del turismo responsabile, mettendo a confronto due modalità opposte di viaggiare. La sala scelta si è rivelata troppo piccola rispetto al numero di persone che avrebbero voluto assistere allo spettacolo, e molte hanno dovuto rimanere fuori.

--- --- ---

Altrettanto successo hanno riscosso i due concerti che hanno contribuito ad animare la fiera, quello del gruppo dei Melipal al sabato pomeriggio, e quello dei "Rosso e Fermo" della domenica.

I laboratori

I visitatori della fiera "Fa' la Cosa Giusta!" sono stati invitati non solo a guardare e comperare, ma anche a provare a lavorare con le proprie mani per costruire un pannello solare, per lavorare la lana feltro, per imparare ad utilizzare i fiori di Bach, per lavorare la cera d'api.

In considerazione della non perfetta riuscita dei laboratori, spazi e organizzazione degli stessi andranno sicuramente rivisti in vista della seconda edizione.

Campagna "Stop sexual tourism"

All'interno della fiera "Fa' la Cosa Giusta!" è stata lanciata in anteprima nazionale la campagna contro il turismo sessuale, attraverso la presentazione di una mostra e tre appuntamenti distribuiti sul fine settimana. L'incontro del sabato mattina tra la delegazione brasiliana e le istituzioni locali, le ONGS e le associazioni, per la presentazione del convegno internazionale contro il turismo sessuale minorile svoltosi a Fortaleza nel marzo del 2006, ha visto anche il lancio del 2006 quale anno della cultura brasiliana in Italia. La domenica mattina si è svolto un incontro di coordinamento della Campagna con tutte le realtà aderenti, mentre alla domenica pomeriggio ha avuto luogo l'incontro pubblico per la presentazione della campagna, al quale non ha potuto partecipare la sindaco di Fortaleza, inizialmente prevista.

La fiera e i volontari

La componente di volontariato nella organizzazione della fiera è stata molto rilevante, così come fondamentale è stato l'apporto dei volontari durante la manifestazione. Oltre 40 le persone hanno prestato gratuitamente la loro opera per garantire la riuscita della manifestazione, mentre varie famiglie hanno dato la propria disponibilità ad accogliere gli standisti a dormire, riducendo i costi a carico degli espositori e favorendo così la presenza dei più piccoli, e favorendo la costruzione di relazioni fra produttori e consumatori.

La fiera e i rifiuti

A "Fa' la Cosa Giusta!" la sostenibilità non è stata solo una parola, ma una meta da perseguire anche attraverso tutti gli aspetti organizzativi. Ecco allora che il bio-ristoro ha fornito piatti in porcellana e bicchieri in vetro che sono stati lavati grazie alle lavastoviglie di RING, mentre gli assaggi negli stand sono stati serviti in gran parte con stoviglie in mater-bi, il polimero di origine vegetale completamente biodegradabile. Tutti gli espositori sono stati invitati ad evitare le borse di plastica, invitando i visitatori ad acquistare le borse di stoffa con il logo della manifestazione, unico gadget della fiera, in piena sintonia con le sue finalità. La raccolta differenziata non ha purtroppo funzionato al meglio, ed è questo uno dei principali punti di attenzione per la prossima edizione.

L'incontro con gli espositori

È stato uno dei momenti più importanti della fiera e ha visto la partecipazione di circa 100 espositori, che hanno dato vita a quattro gruppi di lavoro, all'interno dei quali si sono confrontati sulle proprie attività e hanno iniziato a ragionare assieme su possibili collaborazioni. Ai lavori ha fatto seguito una cena conviviale che è stata molto apprezzata da parte dei partecipanti, che, nei questionari di valutazione compilati al termine della fiera, l'hanno segnalata come un momento di grande importanza.

--- --- ---

Le sezioni della fiera

Il mercatino dell'alimentazione biologica

Lo spazio è stato organizzato come un mercatino medievale di piazza, e sulle trenta bancarelle hanno trovato spazio piccoli produttori biologici trentini che hanno presentato i prodotti locali (dalle mele al vino, dal formaggio alla verdura, dalle castagne al formaggio) e alcuni rinomati produttori nazionali che hanno portato alcuni prodotti non presenti in Trentino.

La piazzetta della cooperazione sociale

Lo spazio dedicato alle cooperative sociali trentine ha ospitato 9 realtà con prodotti di vario tipo: dalle bomboniere alle borse in pelle, dall'oggettistica ai mobili. La piazzetta sarà anche piacevole luogo di sosta e spazio per numerosi eventi culturali e musicali.

Lo spazio Casa Bio

È lo spazio dedicato alla bioedilizia e al risparmio energetico, dove il visitatore ha potuto toccare con mano varie soluzioni per costruire e arredare una casa in modo ecocompatibile e risparmiando energia.

Il corridoio dei Prodotti Ecocompatibili

Nel corridoio dedicato a questi prodotti i visitatori hanno trovato abbigliamento, calzature, detersivi, e altri prodotti per la casa a basso impatto ambientale, proposti da aziende locali e da alcune aziende che a livello nazionale si sono distinte per la qualità del loro prodotto.

L'arcipelago delle Associazioni

Uno spazio variopinto con molte realtà che in Trentino si occupano di formazione sui temi del consumo critico, dell'ambiente e dell'educazione alla pace. Da qui sono partite le visite per le scuole e i laboratori per i bambini e gli adulti.

Il Bio-Ristoro

Nello spazio dedicato alla ristorazione è stato possibile mangiare uno spuntino o un pranzo vero e proprio, con grazie al bio-ristoro che proporrà un menù interamente con prodotti biologici e locali.

L'angolo delle istituzioni e della mobilità sostenibile

Uno spazio dedicato alle pratiche di sostenibilità delle amministrazioni locali, e a esperienze e servizi in Trentino di mobilità sostenibile: pratiche di attenzione all'ambiente alla ricerca di un modo più leggero di attraversare il territorio e andarlo a conoscere.

La Finestra sul Mondo

Una ampia sezione dedicata ai rapporti fra il Trentino e il resto del mondo, con alcune realtà produttive provenienti dall'Africa, dall'America Latina e dai Balcani, lo stand dell'assessorato alla Cooperazione Internazionale, le realtà trentine (ma non solo) che si occupano di commercio equo, microfinanza, turismo responsabile e cooperazione decentrata.

L'area "Buone Notizie"

Uno spazio dedicato a quanto di nuovo si muove in Italia (dalle assicurazioni etiche alla telefonia no-profit, passando per la finanza etica e il software libero) e alla ricca bibliografia relativa a tutti i temi trattati in fiera

--- --- ---